

COMUNE DI CAVAION VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

REGOLAMENTO CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

SOMMARIO

- Art. 1** OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 2** ATTIVITA' CENTRI DI RACCOLTA
- Art. 3** ORARIO
- Art. 4** RIFIUTI CONFERIBILI
- Art. 5** CONFERIMENTO
- Art. 6** UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO
- Art. 7** DIVIETI – OBBLIGHI UTENZE
- Art. 8** OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SERVIZIO
- Art. 9** GESTIONE
- Art. 10** SISTEMA SANZIONATORIO
- Art. 11** NORME INTEGRATIVE

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina del servizio di custodia, sorveglianza e manutenzione dei centri di raccolta comunali situati in Strada Sotto Val Zuane n.1 ed in Via G. Marconi 115 a Sega, nonché la regolamentazione dell'utilizzo dei centri di raccolta da parte degli utenti ammessi al conferimento.

Tutte le utenze e gli operatori del servizio sono tenuti al rispetto delle disposizioni riportate nel presente regolamento.

Art. 2

ATTIVITA' CENTRI DI RACCOLTA

Nei centri si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in maniera differenziata, in attesa del trasporto ad impianti autorizzati al recupero, trattamento e smaltimento.

Art. 3

ORARIO

Il conferimento può essere effettuato esclusivamente negli orari di apertura stabiliti con determina del Responsabile dell'Ufficio Ecologia comunale ed esposti presso la struttura.

L'orario può essere variato quando se ne rilevi la necessità al fine di migliorare il servizio di raccolta nei confronti degli utenti. La variazione dell'orario deve essere pubblicizzata con congruo anticipo.

Art. 4

RIFIUTI CONFERIBILI

I rifiuti conferibili sono quelli determinati con atto autorizzativo dei centri di raccolta.

Presso i centri di raccolta è esposto cartello indicante i rifiuti ammessi al conferimento.

Art. 5

CONFERIMENTO

Il conferimento è gratuito. E' vietato al custode accettare qualsiasi tipo e forma di compenso.

I rifiuti devono pervenire nei centri di raccolta già separati e selezionati secondo la tipologia prevista e devono essere depositati direttamente dagli utenti nelle specifiche piazzole o contenitori preposti.

Art. 6

UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

Sono ammesse a conferire presso i due centri di raccolta le seguenti utenze:

- UTENZE DOMESTICHE di cittadini residenti od occupanti abitazioni site nel territorio comunale, regolarmente iscritti a ruolo per il pagamento della tassa rifiuti solidi urbani al Comune di Cavaion Veronese.
- UTENZE NON DOMESTICHE site nel territorio comunale regolarmente iscritte a ruolo per il pagamento della tassa rifiuti solidi urbani al Comune di Cavaion Veronese.

UTENZE DOMESTICHE

Le utenze sono tenute a farsi identificare dimostrando che risiedono nel Comune di Cavaion Veronese (esibizione di documento di riconoscimento) o che pagano la tassa rifiuti al Comune di Cavaion Veronese (esibizione bolletta rifiuti).

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono tenute a farsi identificare esibendo lo specifico documento di autorizzazione al conferimento rilasciato dall'Ufficio Ecologia comunale.

Le utenze non domestiche sono autorizzate a conferire esclusivamente i rifiuti analiticamente elencati nel documento di autorizzazione al conferimento rilasciato dall'Ufficio Ecologia comunale.

Il conferimento da parte delle utenze non domestiche è comunque ammesso se in volumetrie tali da non compromettere la normale quotidiana gestione del servizio (conferimenti importanti dovranno essere concordati con il personale di servizio).

Conferimento da terzi: nel caso in cui terze persone intendano conferire rifiuti provenienti dal territorio comunale, le stesse devono essere personalmente accompagnate dall'utenza avente diritto al conferimento ovvero consegnare al personale di servizio idonea documentazione attestante l'utenza di provenienza (fotocopia C.I. del cittadino residente, fotocopia bolletta tassa rifiuti o, per le utenze non domestiche, documento di autorizzazione al conferimento rilasciato dall'Ufficio Ecologia comunale).

Art. 7

DIVIETI – OBBLIGHI UTENZE

Al fine di garantire un funzionale, corretto ed organizzato utilizzo della struttura

È FATTO OBBLIGO AGLI UTENTI DI:

- effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti;
- condurre veicoli a passo d'uomo, ponendo la massima attenzione ai pedoni;
- qualificarsi al custode, se richiesto, tramite l'esibizione di idonea documentazione ai sensi di quanto previsto all'articolo precedente;
- permanere nell'area solo per il tempo necessario a conferire i rifiuti;

- rispettare le indicazioni espresse dall'addetto al servizio;
- rispettare le disposizioni riportate sulla tabellonistica affissa nei centri di raccolta;
- rispettare le disposizioni del presente regolamento;
- attendere, nel caso di contemporanee operazioni di asporto rifiuti da parte di ditte autorizzate, all'esterno dell'ecocentro fino al termine operazioni.

È FATTO DIVIETO AGLI UTENTI DI:

- accedere alla stazione fuori dagli orari di esercizio;
- entrare/permanere se non atti o non autorizzati al conferimento di rifiuti;
- abbandonare materiali o rifiuti all'esterno della struttura e/ o nei pressi dell'ingresso;
- conferire rifiuti non previsti;
- conferire rifiuti in contenitori diversi da quelli preposti;
- conferire rifiuti su aree non impermeabilizzate;
- conferire rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- asportare i rifiuti precedentemente conferiti: è assolutamente vietata la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti;
- fumare e usare fiamme libere all'interno dell'ecocentro;
- danneggiare/saccheggiare/imbrattare le attrezzature dell'area;
- intralciare l'opera del custode.

Art. 8

OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SERVIZIO

Il personale di servizio deve osservare tutte le normative riguardanti i centri di raccolta sia come conduzione dei rifiuti sia come responsabilità del personale in essi operanti.

La conduzione deve avvenire senza pericolo per la salute dell'uomo e dei collaboratori, evitando il deterioramento, anche temporaneo, delle locali situazioni igienico-sanitarie.

Devono essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro.

Deve essere rispettato ogni adempimento in materia ambientale, ponendo in essere tutte le necessarie misure di prevenzione e di cautela ai fini della tutela dell'ambiente, evitando ogni operazione che possa creare rischi per l'ambiente, e inconvenienti da rumori, odori e simili.

SERVIZIO MANUTENZIONE

Il custode deve:

- provvedere ad adeguata e costante pulizia, mantenendo e riordinando gli spazi e le attrezzature presenti, nonché alla manutenzione ordinaria della struttura (taglio prato, irrigazione siepi, ecc.);
- verificare costantemente che il sistema di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali sia in perfetto stato di efficienza e funzionalità.

SERVIZIO CUSTODIA

Il custode è tenuto a:

- garantire idoneo controllo della struttura e delle attrezzature in dotazione;
- asportare i rifiuti abbandonati all'esterno degli ecocentri;
- coordinarsi con gli operatori del servizio di raccolta e i trasportatori terzi nelle attività di presa in carico dei rifiuti;
- consentire il ritiro del materiale esclusivamente a ditte autorizzate e preventivamente indicate dal Comune;
- assicurare il periodico svuoto e lavaggio dei contenitori dei rifiuti;
- adottare misure per evitare la formazione di polveri e odori molesti e la proliferazione di ratti ed insetti;
- attenersi alle direttive del Responsabile dell'Ufficio Ecologia comunale.

SERVIZIO SORVEGLIANZA

Il custode deve:

- essere costantemente presente durante l'apertura;
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte delle utenze;
- allontanare le utenze non autorizzate al conferimento;
- consentire la permanenza dell'utenza solo per il tempo strettamente necessario al conferimento, allontanando quelle non atte al conferimento;
- dare le necessarie indicazioni per la corretta differenziazione dei rifiuti nonché fornire ogni altra informazioni utile per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- controllare che i rifiuti siano conferiti differenziati secondo le diverse tipologie;
- impedire l'immissione di tipologie di rifiuto per cui non è prevista la raccolta;
- impedire il conferimento di rifiuti in aree non impermeabilizzate o in contenitori conferimento dei rifiuti in contenitori errati;
- impedire il conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- verificare che il conferimento avvenga in condizioni di sicurezza;
- controllare in particolare il conferimento dei rifiuti ingombranti impedendo che vi siano conferiti materiali riciclabili;
- tenere i rifiuti pericolosi al coperto;
- aiutare le persone in difficoltà nel conferimento di rifiuti ingombranti e/o pesanti.

Art. 9

GESTIONE

L'Amministrazione comunale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, può:

- affidare, tramite apposite convenzioni, il servizio di gestione a soggetti specializzati nel settore, ed autorizzati alla gestione dei centri di raccolta;
- eseguire la gestione direttamente, eventualmente anche mediante l'attivazione, tramite apposite convenzioni, di collaborazioni con associazioni di volontariato o cooperative sociali per la cooperazione nel servizio di custodia dei centri di raccolta comunali.

Art. 10

SISTEMA SANZIONATORIO

Le violazioni alle norme del presente regolamento sono soggette all'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative:

- violazione alle norme del presente regolamento: da € 25,00 a € 155,00.
- se la violazione riguarda rifiuti pericolosi: da € 105,00 a € 620,00;

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Art. 11

NORME INTEGRATIVE

E' abrogata ogni disposizione contraria od incompatibile con quelle del presente regolamento. Per tutto quanto non espresso e/o non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ogni disposizione del presente regolamento deve intendersi abrogata ogni qualvolta una nuova disposizione di legge ne regoli diversamente la materia.